

Presentazione del volume

Michele Ainis

La legge oscura

Come e perché non funziona

Laterza, Roma-Bari 1997, 2000, 2002, 2007, nuova edizione ottobre 2010 (pagg.232)

Presentazione tratta da <https://www.laterza.it/>

Ainis spiega bene i motivi per cui in Italia capita di fare leggi oscure: a volte, compromessi politici; spesso, vocazioni a linguaggi autoreferenziali di interi ceti intellettuali; talora, astuzie di bassa lega, ma anche candida incompetenza.

Tullio De Mauro, "la Repubblica"

Un diario insieme disperato e ironico sulla illeggibilità della nostra legislazione.

Paolo Conti, "Corriere della Sera"

Buon divulgatore, Ainis mette insieme lo spirito didattico del manuale, il piglio del pamphlet, il gusto dei riferimenti. E non ci nega sobrie ironie quando spiega le tecniche più ostiche sbattute dai legislatori, con ottusa impudenza, sulla faccia dei cittadini.

Enzo Golino, "L'espresso"

La legge è malata, e in modo grave. Di più: questa malattia ha ormai messo in crisi il rapporto fra le istituzioni e i cittadini, alimentando un sentimento di diffidenza e di ripulsa verso tutto ciò che è pubblico, di tutti. Mentre la crisi della giustizia si acuisce, mentre entra in crisi lo stesso sentimento della legalità, Michele Ainis fa il punto sulla qualità e la quantità delle leggi italiane.

Michele Ainis è ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università Roma Tre. Oltre all'impegno accademico, svolge un'intensa attività di editorialista. Tra i suoi più recenti volumi: *Stato matto. L'Italia che non funziona (e qualche proposta per rimetterla in moto)* (Garzanti 2007); *La cura. Contro il potere degli inetti per una repubblica degli eguali* (Chiarelettere 2009); *Chiesa padrona. Un falso giuridico dai Patti Lateranensi a oggi* (Garzanti 2009). Pubblicazioni edita da Laterza: *Codice costituzionale* (2002), *Dizionario costituzionale* (2007), *La libertà perduta* (2009), *Vita e morte di una Costituzione. Una storia italiana* (2006 II),

